

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

### presentata nella forma elaborata da Matteo Quadranti e cofirmatari per la modifica dell'art. 27 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con Consiglio di Stato (LGC) - Estendere le competenze della Commissione di sorveglianza sulle condizioni di detenzione

del 16 settembre 2019

L'attuale art. 27 della Legge sul Gran Consiglio prevede che:

<sup>1</sup>*La sorveglianza delle condizioni di detenzione nelle strutture carcerarie cantonali è affidata a una Commissione di controllo di 7 membri.*

<sup>2</sup>*Essa esercita la sorveglianza segnatamente attraverso:*

- a) visite regolari ai luoghi di detenzione;*
- b) audizione di persone detenute senza la presenza di testimoni;*
- c) audizione dei funzionari incaricati di attività presso le strutture carcerarie;*
- d) esame dei reclami presentati dalle persone detenute.*

<sup>3</sup>*Presenta annualmente un rapporto al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato sulla sua attività, con le raccomandazioni e le osservazioni che ritiene giustificate e informa tempestivamente il direttore del Dipartimento competente su eventuali irregolarità constatate.*

Da anni ormai sono numerose le persone che - in virtù della legislazione federale sul diritto di asilo attuata anche tramite i Cantoni - vengono trattenute in carcerazione amministrativa come pure in altri locali sottoposti ad importanti restrizioni della libertà di movimento. Si pensi per esempio a Rancate o in altri alloggi sotterranei della Protezione civile o anche, per quei casi comunque di pertinenza ticinese, il carcere di Realta a Cazis (Canton Grigioni). Gran parte di questi alloggi sono sottoposti alla vigilanza quotidiana di enti privati (Agenzie di sicurezza), che però non dispongono delle competenze professionali e/o comunque di un'organizzazione o formazione parificata a quella del personale di custodia delle strutture carcerarie cantonali. Di conseguenza sono già state constatate, e note pubblicamente, numerose condizioni di abuso. Ci si riferisce fra l'altro agli abusi emersi nell'esecuzione del mandato da parte della società Argo1, al procedimento penale pendente contro agenti di polizia per contenzione abusiva nei confronti di un minore e alle condizioni di pericolo per la salute nei bunker sotterranei denunciate da oltre cento medici del Canton Ticino nel gennaio del 2019. Non consta nemmeno che al DSS o al DI ci siano enti preposti alla sorveglianza su queste condizioni di detenzione amministrativa e che i rispettivi capi dipartimento effettuino regolarmente di persona o tramite collaboratori delle visite dei luoghi per sincerarsi delle condizioni di carcerazione.

Tenuto conto di quanto sopra, si propone la seguente modifica (in grassetto) legislativa:

#### **Nuovo Art. 27 LGC**

<sup>1</sup>*La sorveglianza delle condizioni di detenzione nelle strutture carcerarie e **di analogo residenza coatta a cui sono astrette le persone sottoposte direttamente o indirettamente alla legislazione federale sull'asilo**, è affidata a una Commissione di controllo di 7 membri.*

<sup>2</sup>*Essa esercita la sorveglianza segnatamente attraverso:*

- a) visite regolari ai luoghi di detenzione;*
- b) audizione di persone detenute senza la presenza di testimoni;*
- c) audizione dei funzionari incaricati di attività presso le strutture **di cui al cpv. 1;***

*d) esame dei reclami presentati dalle persone detenute.*

*<sup>3</sup>Presenta annualmente un rapporto al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato sulla sua attività, con le raccomandazioni e le osservazioni che ritiene giustificate e informa tempestivamente il direttore del Dipartimento competente su eventuali irregolarità constatate.*

Matteo Quadranti

Bertoli - Biscossa - Caprara - Corti -

Crivelli Barella - Durisch - Ghisletta -

La Mantia - Lepori - Lurati Grassi -

Merlo - Patuzzi - Pugno Ghirlanda -

Riget - Sirica - Stephani - Storni